

CH_VB JAAC 63.112 vom 2. Dezember 1997

Bundesverwaltung, 1997-12-02, DE

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ch_vb_JAAC_63.112__

FR: CH_VB JAAC 63.112 du 2 décembre 1997

IT: CH_VB JAAC 63.112 del 2 dicembre 1997

Erwägungen

E. 1

Art. 8 CEDH. Droit au respect de la correspondance. Vu les conclusions auxquelles elle a abouti en ce qui concerne la demande relative à l'art. 10 CEDH, il n'y a pas lieu de procéder à un examen particulier de la demande sous l'angle de l'art. 8 CEDH. Aucune autre question ne se pose quant à cette disposition. Weigerung einer psychiatrischen Klinik, Rundschreiben des beschwerdeführenden Vereins «Psychex» an die Patienten der Klinik zu verteilen. Das Rundschreiben enthielt Ausführungen über die Möglichkeit der gerichtlichen Beurteilung im Falle der unfreiwilligen Hospitalisierung, einen Musterbrief an die Psychiatrische Gerichtskommission, eine Vollmacht an den beschwerdeführenden Verein sowie eine Orientierungsschrift über «Psychex». Art. 10 § 2 CEDH. Behördlicher Eingriff in die Freiheit der Meinungsäusserung. - Gesetzliche Grundlage des vorliegenden Eingriffs bildete die Allgemeine Hausordnung für die kantonalen Krankenhäuser des Kantons Zürich. - Der Eingriff wurde im Interesse «des Schutzes der Gesundheit und (...) der Rechte anderer» im Sinne von Art. 10 § 2 getroffen. - Da insbesondere die Orientierungsschrift implizierte, die Patienten würden rechtswidrig festgehalten und der Folter ausgesetzt, und so nur unzulänglich die oft komplexen Umstände einer unfreiwilligen Hospitalisierung wiedergab, und da sie ferner den Patienten falsche Hoffnungen auf eine rasche Entlassung machte, bestand die Gefahr, dass sich das Schreiben schädigend auf die Gesundheit der Patienten auswirkt. Die Verteilung der Dokumentation an alle Insassen der Klinik hätte zu Verunsicherungen und Unruhen unter den Patienten geführt. Wegen des engen Zusammenhangs zwischen den einzelnen Dokumenten konnte von den Behörden weder verlangt werden, dass sie jedes einzelne auf seine allfällige schädliche Auswirkung überprüften und es gegebenenfalls aussonderten, noch dass sie den beschwerdeführenden Verein baten, die Dokumentation neu zu verfassen. Unter Berücksichtigung des Ermessensspielraums der Mitgliedstaaten in diesem Bereich hält die Kommission vorliegenden Eingriff für verhältnismässig. Art. 8 EMRK. Anspruch auf Achtung der Korrespondenz. Angesichts der Schlussfolgerung im Zusammenhang mit Art. 10 EMRK bedarf Art. 8 EMRK keiner gesonderten Prüfung. Keine weiteren Fragen stellen sich im Blickwinkel dieser Bestimmung. Rifiuto di una clinica psichiatrica di distribuire una circolare della ricorrente, l'associazione «Psychex», ai pazienti della clinica. La circolare conteneva spiegazioni sulla possibilità di ricorrere a un

E. 2

tribunale in caso di ospedalizzazione forzata, una lettera-tipo da indirizzare alla commissione del tribunale in materia psichiatrica, una procura all'associazione richiedente e un opuscolo informativo su «Psychex». Art. 10 § 2 CEDU. Ingerenza dell'autorità nell'esercizio della libertà d'espressione. - L'ingerenza contestata aveva come base legale il regolamento generale degli ospedali del Canton Zurigo («Allgemeine Hausordnung für die

kantonalen Krankenhäuser des Kantons Zürich»). - La misura è stata presa allo scopo di garantire la protezione della salute e i diritti altrui ai sensi dell'art. 10 § 2. - Tenuto conto che l'opuscolo informativo lasciava intendere in particolare che i pazienti erano trattenuti illegalmente ed esposti a torture e non rispecchiava quindi se non in modo incompleto le condizioni spesso complesse di un internamento psichiatrico, e che risvegliava nei pazienti la falsa speranza di una prossima dimissione, esso rischiava di avere effetti sfavorevoli sulla salute dei pazienti. La distribuzione della documentazione a tutti i degenti della clinica li avrebbe resi insicuri e li avrebbe turbati. A causa degli stretti legami esistenti fra i documenti da distribuire, non si poteva esigere che le autorità controllassero ogni singolo documento per appurarne l'eventuale nocività e separarlo dagli altri, né che chiedessero all'associazione che ha presentato ricorso di modificare la documentazione. Tenuto conto del margine d'apprezzamento riconosciuto agli Stati firmatari nell'ambito in questione, la Commissione ritiene che la misura adottata sia proporzionata. Art. 8 CEDU. Diritto al rispetto della corrispondenza. Date le conclusioni alle quali si è pervenuti per quanto riguarda la domanda relativa all'art. 10 CEDU, non vi è motivo di procedere a un esame particolare della domanda nell'ottica dell'art. 8 CEDU. In merito a questa disposizione non si pongono altre questioni.

E. 3

Schweizerisches Bundesarchiv, Digitale Amtsdrukschriften Archives fédérales suisses, Publications officielles numérisées Archivio federale svizzero, Pubblicazioni ufficiali digitali JAAC 63.112 - Rapport de la Comm. eur. DH adopté en anglais¹ le 2 décembre 1997 dans la req. N° 26955/95, PSYCHEX c / Suisse In Verwaltungspraxis der Bundesbehörden Dans Jurisprudence des autorités administratives de la Confédération In Giurisprudenza delle autorità amministrative della Confederazione Jahr 1999 Année Anno Band 63 Volume Volume Seite --- Page Pagina Ref. No 150 004 145 Das Dokument wurde durch das Schweizerische Bundesarchiv und die Bundeskanzlei konvertiert. Le document a été digitalisé par les Archives Fédérales Suisses et la Chancellerie fédérale. Il documento è stato convertito dall'Archivio federale svizzero e della Cancelleria federale.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.